

OGGETTO: PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO SEMPLIFICATO DI INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI INVARIANZA IDRAULICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con la Legge Regionale 15 marzo 2016, n. 4 - Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua – è stato, tra l'altro, inserito l'art. 58 bis nella L. R. 11.3.2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" che definisce i principi di invarianza idraulica e di invarianza idrologica, nonché il sistema di drenaggio urbano sostenibile per assicurare la tutela ed il risanamento del suolo e del sottosuolo e il risanamento idrogeologico del territorio tramite la prevenzione dei fenomeni di dissesto, in ottemperanza all' art. 53 del D. Lgs 152/2006, nonché all'art. 55 c. 2 della L.R. 12/2005. L'art. 58-bis c. 5 della L.R. 12/2005 ha demandato a specifico Regolamento l'individuazione dei criteri e metodi per il rispetto dei principi dell'invarianza idraulica e idrologica.
- la Società Cap Holding S.p.a. risulta gestore della rete di distribuzione acqua potabile, della rete fognaria per n. 133 Comuni nella Provincia di Milano, con decorrenza 01.01.2014 e per la durata di anni 20 fino al 31.12.2033, in forza della Convenzione di affidamento sottoscritta in data 20.12.2013, successivamente aggiornata con atto sottoscritto in data 29.06.2016 in adempimento alle indicazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico;
- con Delibera di Giunta Comunale del 25/10/2018 è stata approvata lo schema di Convenzione con il Gestore del Servizio Idrico Integrato CAP Holding Spa (ALLEGATO A), relativo alle attività inerenti il drenaggio Urbano ai sensi del Regolamento Regionale 23 novembre 2017 n. 17 n. 7 contenente criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica;
- la Convenzione di affidamento all'art. 4, nel definire il perimetro delle attività affidate, disciplina inoltre l'affidamento al gestore delle attività di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche, anche mediante la realizzazione, gestione e manutenzione di infrastrutture dedicate. La stessa inoltre all'art. 4.4. prevede espressamente la possibilità per il Gestore di svolgere altri lavori e servizi attinenti o collegati o riconducibili a servizi idrici realizzati per conto di terzi, tra cui anche attività di drenaggio urbano;

CONSIDERATO CHE

- con il Regolamento Regionale n.7/2017 del 23.11.2017 vengono inoltre individuate espressamente all'art.14 le modalità di integrazione tra pianificazione urbanistica comunale e previsioni del piano d'ambito, al fine del conseguimento degli obiettivi di invarianza idraulica e idrologica, e precisamente:
 - in virtù dell'art. 14 comma 1 "I Comuni ricadenti nelle aree ad alta e media criticità idraulica (...) sono tenuti a redigere lo studio comunale di gestione del rischio idraulico (...). Tali Comuni, nelle more della redazione di tale studio comunale di gestione del rischio idraulico, redigono il Documento semplificato di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui al comma 8. È facoltà dei comuni redigere unicamente lo studio comunale di gestione del rischio idraulico qualora lo stesso sia redatto entro il termine indicato al comma 4 per il documento semplificato";
 - il c. 6 prevede che il gestore del SII (Servizio Idrico Integrato) può contribuire ai costi di redazione dello studio comunale di gestione del rischio idraulico e del documento semplificato e l'art. 14 c.7 punto 5 b) prevede che le misure strutturali siano individuate dal Comune con l'eventuale collaborazione del gestore del servizio idrico integrato;

- il comma 8 di cui all'art.14 indica che "il documento semplificato del rischio idraulico contiene la determinazione semplificata delle condizioni di pericolosità idraulica che, associata a vulnerabilità ed esposizione al rischio, individua le situazioni di rischio sulle quali individuare le misure strutturali e non strutturali di invarianza";

DATO ATTO CHE:

- in data 10/10/2019 Prot com 40728 la società CAP HOLDING SPA ha presentato il "DOCUMENTO SEMPLIFICATO DI INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA" ai sensi dell'art. 14 comma 8 del Regolamento regionale n.7, composto dai seguenti elaborati, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:

ELABORATI DESCRITTIVI

- Documento semplificato di invarianza idraulica e idrologica - Relazione

ELABORATI GRAFICI

- 1A - Carta di sintesi delle caratteristiche idrogeologiche – Vulnerabilità acquifero
- 1B - Carta di sintesi delle caratteristiche idrogeologiche – Fattibilità geologica
- 2A - Carta delle problematiche – Pericolosità idraulica e criticità della rete fognaria
- 2B - Carta delle problematiche – Pericolosità idraulica e criticità della rete fognaria
- 3A - Carta degli interventi STRUTTURALI
- 3B - Carta degli interventi STRUTTURALI
- 3C - Carta degli interventi NON STRUTTURALI
- le modalità applicative, dipendono in modo diversificato a seconda del livello di criticità idraulica delle aree, ed a secondo della classificazione contenuta nello stesso regolamento divide il territorio lombardo in tre ambiti a diversa criticità idraulica:
 - Aree A: criticità alta;
 - Aree B: criticità media;
 - Aree C: criticità bassa;

PRESO ATTO CHE il Comune di Pioltello, è compreso in area A criticità alta;

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- il DOCUMENTO SEMPLIFICATO DI INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA contiene la rappresentazione delle attuali condizioni di rischio idraulico presenti nel territorio comunale e delle conseguenti misure atte al controllo e possibilmente alla riduzione delle suddette condizioni di rischio, in particolare:
 - INS01: Procedure di controllo ordinario della rete fognaria comunale e manutenzione ordinaria delle caditoie inclusi i manufatti speciali (pozzi perdenti, sfioratori, ecc.), con specifico monitoraggio del livello piezometrico nei nodi più critici;
 - INS02: Analisi sito-specifica dei manufatti per la verifica dell'idoneità delle condizioni strutturali e idrauliche degli stessi;
 - INS03: Monitoraggio del livello idrico della vasca di accumulo delle acque meteoriche;
 - INS04: Pulizia dei pozzetti dal materiale accumulato al loto interno;
 - INS05: Implementazione di un sistema semaforico e/o di una barriera che si azioni in occasione di forti eventi meteorici/del raggiungimento di un livello soglia di allagamento;
 - INS06: Monitoraggio e pulizia della roggia a carico dell'ente di competenza;
 - INS07: Manutenzione ordinaria e/o straordinaria a carico di Città Metropolitana;
 - INS08: Monitoraggio del livello piezometrico nelle zone in cui si sono verificate problematiche di allagamento, per interferenza del livello di falda con le infrastrutture sotterranee;

- INS09: Verifica del corretto funzionamento delle vasche di laminazione gestite da CAP;
 - INS10: Indicazione di massima delle misure di invarianza idraulica e idrologica da prevedere nei nuovi ambiti di nuova trasformazione , da applicarsi sull'intero territorio comunale;
 - INS11: Recepimento del R.R. 7/2017 nel Regolamento Edilizio comunale con incentivazione all'applicazione delle misure di invarianza, da applicarsi sull'intero territorio comunale;
 - INS12: Indicazione di massima delle misure di invarianza idraulica e idrologica da prevedere nella parte già urbanizzata (sfioratori).
- fatti salvi i contenuti e le disposizioni del R.R. del 23 novembre 2017 n. 7, l'approvazione del "DOCUMENTO SEMPLIFICATO DI INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA", costituisce documento di riferimento per gli interventi richiedenti le misure di invarianza idraulica e idrologica disciplinati dall'art. 3 del regolamento regionale;

RITENUTO, nel rispetto e fatti salvi i contenuti e le disposizioni del R.R. del 23 novembre 2017 n. 7, di approvare il "DOCUMENTO SEMPLIFICATO DI INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA", composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI DESCRITTIVI

- Documento semplificato di invarianza idraulica e idrologica - Relazione

ELABORATI GRAFICI

- 1A - Carta di sintesi delle caratteristiche idrogeologiche – Vulnerabilità acquifero
- 1B - Carta di sintesi delle caratteristiche idrogeologiche – Fattibilità geologica
- 2A - Carta delle problematiche – Pericolosità idraulica e criticità della rete fognaria
- 2B - Carta delle problematiche – Pericolosità idraulica e criticità della rete fognaria
- 3A - Carta degli interventi STRUTTURALI
- 3B - Carta degli interventi STRUTTURALI
- 3C - Carta degli interventi NON STRUTTURALI

allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 14 del R.R. 7/2017 che demanda al Consiglio Comunale la competenza dell'approvazione del Documento semplificato del rischio idraulico;

VISTI i pareri acquisiti dai settori interessati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

(altri visti)..

DELIBERA

per tutte le ragioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. DI APPROVARE, nel rispetto e fatti salvi i contenuti e le disposizioni del R.R. del 23 novembre 2017 n. 7, il "**DOCUMENTO SEMPLIFICATO DI INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA**" presentato in data 10/10/2019 Prot com 40728 dalla società CAP HOLDING SPA , composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI DESCRITTIVI

- Documento semplificato di invarianza idraulica e idrologica - Relazione

ELABORATI GRAFICI

- 1A - Carta di sintesi delle caratteristiche idrogeologiche – Vulnerabilità acquifero
- 1B - Carta di sintesi delle caratteristiche idrogeologiche – Fattibilità geologica
- 2A - Carta delle problematiche – Pericolosità idraulica e criticità della rete fognaria
- 2B - Carta delle problematiche – Pericolosità idraulica e criticità della rete fognaria
- 3A - Carta degli interventi STRUTTURALI
- 3B - Carta degli interventi STRUTTURALI
- 3C - Carta degli interventi NON STRUTTURALI

allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. DI DARE ATTO che, fatti salvi i contenuti e le disposizioni del R.R. del 23 novembre 2017 n. 7, l'approvazione del "DOCUMENTO SEMPLIFICATO DI INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA", costituisce documento di riferimento per gli interventi richiedenti le misure di invarianza idraulica e idrologica disciplinati dall'art. 3 del regolamento regionale;